

Siracusa. Un comitato per "salvare" la musica in Ortigia. La Consulta Civica promuove un confronto

Due fronti opposti, due gruppi determinati, ciascuno a perorare la propria causa. Da una parte, il comitato che chiede lo "stop" alla musica nelle ore serali, soprattutto nel centro storico di Ortigia; dall'altra, lo schieramento di chi ritiene, al contrario, che l'intrattenimento, specialmente musicale, sia fondamentale, per ragioni economiche e non soltanto. Di questo sono convinti i componenti del comitato spontaneo "La musica a Siracusa non si tocca", di cui è promotrice la cantante Nicoletta Palermo. La posizione espressa da chi si riconosce in questa idea ottiene anche il supporto della Consulta Civica, presieduta da Damiano De Simone, che ne riconosce le ragioni ma ritiene giusto ascoltare anche le istanze di chi, tra i residenti nel centro storico, la pensa diversamente. L'obiettivo è quello di chiamare a raccolta gli artisti e tutti coloro i quali, per ragioni differenti, ruotano intorno al mondo della musica, inclusi i gestori di locali pubblici, spesso promotori di iniziative di spettacolo e di fare altrettanto con i cittadini che chiedono silenzio nelle zone in cui vivono. "Gli eventi, piccoli e grandi sono preziosi – spiega la consulta civica – per residenti e per la promozione turistica, fortunatamente in sensibile aumento". Anche in questo modo, osserva De Simone, "si forniscono servizi di qualità, con opportunità di lavoro. Le ragioni dei residenti sono altrettanto importanti. Per questo – conclude il presidente della consulta – le modifiche che saranno proposte al regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose saranno conformate ai principi del senso civico, a tutela dell'economia locale, degli artisti e

del patrimonio, che merita di essere vissuto piacevolmente e accompagnato da ogni forma d'arte". All'assemblea in programma prenderà parte anche Jeffrey (Gianfranco Randone), voce degli Eiffel65 e componente della consulta.